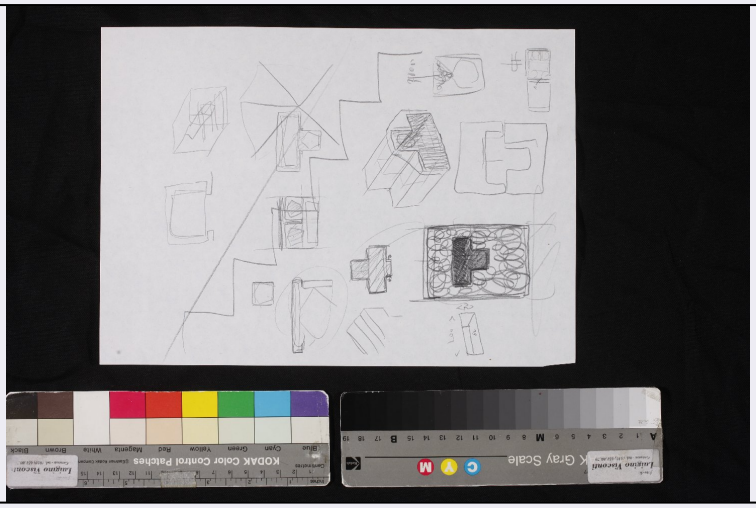
SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00377428
ESC - Ente schedatore	M338
ECP - Ente competente	M338
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0700377398
ROZ - Altre relazioni	0700377428
ROZ - Altre relazioni	0700377420
ROZ - Altre relazioni	0700377421
ROZ - Altre relazioni	0700377422
ROZ - Altre relazioni	0700377423
ROZ - Altre relazioni	0700377424
ROZ - Altre relazioni	0700377425
ROZ - Altre relazioni	0700377426
ROZ - Altre relazioni	0700377427
ROZ - Altre relazioni	0700377429
ROZ - Altre relazioni	0700377411
ROZ - Altre relazioni	0700377412
ROZ - Altre relazioni	0700377413
ROZ - Altre relazioni	0700377414
ROZ - Altre relazioni	0700377415
ROZ - Altre relazioni	0700377416
ROZ - Altre relazioni	0700377417
ROZ - Altre relazioni	0700377418
ROZ - Altre relazioni	0700377419

ROZ - Altre relazioni	0700377430
ROZ - Altre relazioni	0700377431
ROZ - Altre relazioni	0700377432
ROZ - Altre relazioni	0700377433
ROZ - Altre relazioni	0700377434
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	disegno
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Genova
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Spinola di Pellicceria
LDCU - Indirizzo	Piazza di Pellicceria, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Gallerie Nazionali di Palazzo Spinola
LDCS - Specifiche	4° piano/ sez. 1/ sala 1
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	SBAS 18
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	GNL 107.18/2018
INVD - Data	2018
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	bozzetto
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XX
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1977
DTSF - A	1977
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
NCUN - Codice univoco ICCD	00009571
AUTN - Nome scelto	Scarpa Carlo
AUTA - Dati anagrafici	1906/ 1978
AUTH - Sigla per citazione	AUTH0019
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta bianca/ grafite
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	297
MISL - Larghezza	210
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il disegno presenta vari schizzi di studio, in parte prospettici. In particolare è presente un elemento rettangolare con una forma a lettera "T", quest'ultima ripassata a tratto più scuro.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L’opera fa parte di un insieme, oggi conservato nelle collezioni di Palazzo Spinola, composto in totale da 25 fogli, tutti realizzati da Carlo Scarpa, corrispondente alla fase progettuale così elaborata dall’ architetto per la tomba della famiglia Galli, ubicata nel cimitero di Sant’Ilario. In particolare il foglio è uno studio per il prospetto e il vano di sepoltura. A seguito della scomparsa prematura del figlio Antonio Galli, avvenuta nel 1976, la madre, Angela Galli Dossena, contattò l’Architetto Carlo Scarpa, di cui aveva avuto modo di apprezzare il suo operato per la Tomba Brion, per la realizzazione del sepolcro di famiglia. Scarpa, dopo un primo diniego, acconsentì alla realizzazione, anche a seguito di una frequentazione che presto divenne proficua e amicale, e che vide Scarpa frequentare i Galli in diverse occasioni. L’improvvisa morte in Giappone, nel novembre del 1978, dell’architetto, interruppe i lavori, che erano ancora in una fase progettuale. Il sepolcro sarà portato a termine quindi in un momento successivo dall’architetto genovese Mattia Pastorino, che era già stato contattato da Scarpa per essere il suo riferimento “in loco”. I fogli conservati a Palazzo Spinola ci permettono dunque di seguire l’iter creativo dell’architetto che era solito ripensare continuamente le proprie opere fino alla fase di attuazione. Per la Tomba Galli Carlo Scarpa aveva ideato un parallelepipedo in pietra di Botticino, con un varco a “T” sul davanti, chiusa da una lastra di granito nero fiammato. La composizione doveva alludere al nucleo familiare sepolto, così come i tre cipressi spuntati intorno alla tomba. Regolamenti cimiteriali (non è possibile disporre le casse senza una separazione), le difficoltà logistiche realizzative, nonché il tempo trascorso, hanno portato a

	delle modifiche inevitabili rispetto alle idee di Scarpa. I disegni dunque sono da ritenersi ancora più interessanti, perché ci consentono di avere uno sguardo sull'iter processuale delle sue idee, rendendo inoltre evidente il suo modo di lavorare.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della Cultura
CDGI - Indirizzo	Piazza di Pellicceria, 1 - 16123 Genova (GE)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1662572309331
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Zanelli, Gianluca/ Guerrini, Alessandra
BIBD - Anno di edizione	2022
BIBH - Sigla per citazione	B0000005
BIBN - V., pp., nn.	pp. 457-535
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2021
CMPN - Nome	Tosa, Alberto
RSR - Referente scientifico	Fiore, Valentina
FUR - Funzionario responsabile	Zanelli, Gianluca